



COMUNE DI NAPOLI

Area Tutela del Territorio
Servizio Ciclo Integrato delle Acque

Prot. int. n. 001 del 30/04/2023

Al Dirigente del Servizio / RUP
Arch. Salvatore IERVOLINO

Oggetto: lavori di "Riqualificazione urbanistica e ambientale asse costiero: corso San Giovanni – Rifunionalizzazione sistema fognario San Giovanni". CUP: B61B11001440006 – CIG: 5902801979. Variazioni in corso d'opera per la realizzazione dei lavori ricompresi nella prima consegna parziale del 10 febbraio 2021 e nella seconda consegna parziale del 20 aprile 2022.

Con riferimento all'esecuzione dell'intervento in oggetto, si inoltra in uno alla presente la relazione relativa alle variazioni in corso d'opera per i lavori ricompresi nella prima consegna parziale del 10 febbraio 2021 e nella seconda consegna parziale del 20 aprile 2022, rimanendo a disposizione per qualsiasi eventuale chiarimento ritenuto necessario.

Il Direttore dei Lavori
Ing. Massimo CAMILLI

30/04/2023
provveduto
con i
meccanismi
esclusivi
approvati





COMUNE DI NAPOLI

Area Tutela del Territorio
Servizio Ciclo Integrato delle Acque

Riqualificazione urbanistica e ambientale asse costiero: corso San Giovanni – Rifunionalizzazione sistema fognario San Giovanni.
C.U.P. master B64E11000540006; C.U.P.B61B11001440006; C.I.G.5902801979.

----- O -----

Variazioni in corso d'opera per la realizzazione dei lavori ricompresi nella prima consegna parziale del 10 febbraio 2021 e nella seconda consegna parziale del 20 aprile 2022.
Relazione del Direttore dei Lavori.

Aggiudicataria: A.T.I. Consorzio Integra (mandataria 51%)/Credendino Costruzioni S.p.a. (mandante 49%)

Esecutrice: Società consortile San Giovanni a r. l.

Aggiudicazione: D.D. n. 24 del 14 giugno 2018, I.G. n. 925 del 21 giugno 2018, e D.D. n. 45 del 18 ottobre 2018, di presa d'atto dell'avvenuta efficacia, I.G. n. DETDI/0000195 del 18 ottobre 2018.

Contratto: Rep. n. 86305 del 22 maggio 2019

Importo contrattuale: € 12.405.064,38, oltre IVA, di cui:

- € 11.800.694,05 per lavori, al netto del ribasso del 17,9432%
- € 470.388,54 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso
- € 133.981,79 per progettazione al netto del ribasso del 17,9432%

Relazione

Il progetto esecutivo dei lavori di “*Riqualificazione urbanistica e ambientale asse costiero: corso San Giovanni – Rifunionalizzazione sistema fognario San Giovanni*” è stato approvato con Delibera di G.C. n. 475 del 28 dicembre 2020; in esito alla predetta approvazione e alle successive disposizioni impartite dal RUP, il sottoscritto Direttore dei Lavori, con verbale del 10 febbraio 2021 i cui contenuti si intendono qui integralmente richiamati, ha proceduto ad una prima consegna parziale dei lavori previsti nel citato progetto all'ATI aggiudicataria Consorzio Integra / Credendino Costruzioni ovvero, per l'esecuzione degli stessi, alla San Giovanni Scarl; con successivo verbale del 20 aprile 2022 ha proceduto ad un'ulteriore consegna parziale dei lavori nel tratto successivo, marciapiede e semicarreggiata destra di corso San Giovanni in direzione Portici, fino al largo Tartarone.

I lavori oggetto della prima consegna parziale sono, fra l'altro, connessi alla realizzazione su corso San Giovanni di nuovi manufatti fognari, sia fecali DN 500, sia pluviali DN 600, previsti nel progetto esecutivo approvato in sostituzione di quelli esistenti fra la progressiva 0,00 dell'intervento, corrispondente alla fine di via Ponte dei Francesi-incrocio con via Pazzigno, e l'incrocio con via Vigliena-via Ottaviano; detti manufatti esistenti quindi saranno dismessi in esito alla nuova esecuzione. Per quanto concerne la seconda consegna parziale effettuata, a seguire su corso San Giovanni dall'incrocio con via Vigliena-via Ottaviano verso largo

ml



COMUNE DI NAPOLI

Area Tutela del Territorio
Servizio Ciclo Integrato delle Acque

Tartarone, i lavori fognari prevedono la realizzazione di un nuovo collettore nero DN500 e il riutilizzo, previa riqualificazione e rifunzionalizzazione, dello speco scatolare (2.20x1.50) in CA, al centro della carreggiata.

Per quanto riguarda invece i lavori di riqualificazione stradale, nel progetto è prevista la realizzazione di una pavimentazione in asfalto in sostituzione degli esistenti cubetti fatta eccezione, tra l'altro, di un primo tratto di c.a. 100 metri ricompreso tra Via Pazzigno (progressiva 0,00) e l'incrocio del corso San Giovanni con via Vigliena-via Ottaviano, nel quale è prevista la posa di cubetti di porfido.

Con la presente, il sottoscritto relaziona in merito alla diversa esecuzione intervenuta in corso d'opera operando, come nel caso delle variazioni avvenute per gli interventi fognari ricompresi nei lavori oggetto delle due consegne parziali, una revisione progettuale per questioni esecutive ovvero in seguito a sopravvenute valutazioni, come nel caso della sostituzione materica fatta per la pavimentazione del tratto iniziale realizzato in asfalto invece che in cubetti previsti nel progetto.

In particolare, per quanto concerne il nuovo impianto fognario realizzato sul primo tratto scostandosi dal progetto, l'impresa ha proposto la diversa esecuzione dei lavori finalizzati alla realizzazione delle due fogne – nera DN500 e pluviale DN600- in destra idraulica del primo tratto di c.so San Giovanni. Tuttavia, in relazione a ciò, occorre procedere all'approvazione degli elaborati costituenti la predetta proposta esecutiva, in sostituzione dei corrispondenti elaborati progettuali, anche per procedere alla corretta contabilizzazione delle opere realizzate, poiché tali scostamenti esulano dalla potestà e dalle variazioni consentite al DL.

Per quanto riguarda, invece, la sostituzione materica consistita nel mettere in opera una pavimentazione stradale in asfalto in luogo dei cubetti previsti dal progetto esecutivo sul tratto di corso San Giovanni a partire dalla progressiva 0,00 (incrocio con Via Pazzigno) procedendo verso Via Vigliena, come inizialmente e provvisoriamente disposto con l'Ods n. 4 del 28 febbraio 2022, occorre procedere anche in questo caso all'approvazione dei relativi elaborati progettuali, posto che nel frattempo è intervenuta la nuova autorizzazione paesaggistica, rilasciata in variante visto il parere favorevole espresso dalla Soprintendenza sulla sostituzione che ha interessato la pavimentazione stradale nel tratto di strada in parola.

Per quanto riguarda il collettore fognario nero DN500 sul tratto oggetto della seconda consegna parziale, previsto in progetto sul lato destro di corso San Giovanni a partire dall'incrocio con via Vigliena-via Ottaviano con direzione del flusso idraulico verso Portici, si fa rilevare che anche in questo caso l'esecuzione fatta dall'impresa comporta la necessità di una revisione del corrispondente elaborato e che detta questione è stata oggetto di un'interlocuzione attivata a partire da luglio 2022. La successiva corrispondenza, con la quale sono state evidenziate dallo scrivente le questioni circa il funzionamento della fogna nera DN500, oggetto anche di successive verifiche e sopralluoghi, è stata ripresa con la nota PG/880452 del 5 dicembre 2022, con la quale



COMUNE DI NAPOLI

Area Tutela del Territorio
Servizio Ciclo Integrato delle Acque

sono stati richiesti i necessari chiarimenti in merito al funzionamento del predetto manufatto fognario che si è discostato dal progetto. Il 29 dicembre 2022, con pec acquisita agli atti il 30 dicembre 2022 con PG/942666, l'impresa esecutrice San Giovanni Scarl ha riscontrato la questione trasmettendo il grafico di quanto realizzato e comunicando di aver *“provveduto, provvisoriamente, a realizzare uno sfioro di troppo pieno tramite una tubazione DN300”* - realizzato evidentemente solo nella seconda decade del mese di dicembre 2022- e che - attesa l'evidente criticità che si è ingenerata- *“in questo periodo transitorio, effettuerà un'attività di vigilanza e, se necessario, di pulizia del pozzetto del Largo Tartarone, ove è stato realizzato il troppo pieno, al fine di evitare fenomeni di intasamento dovuti alle basse velocità del flusso che, inevitabilmente, si verificheranno”*.

Per quanto concerne, infine, il collettore fognario nero DN500 previsto da progetto sul marciapiede di sinistra -in direzione Portici- del tratto di corso San Giovanni compreso tra via Ottaviano e largo Tartarone, si premette che, propedeuticamente ad una ulteriore terza consegna parziale eventualmente da autorizzare, l'impresa ha trasmesso una sua proposta, pervenuta nella sua ultima versione con pec del 27 gennaio 2023 acquisita in pari data con PG/80784, con la quale, in buona sostanza, si prevede l'inversione del verso idraulico di progetto della predetta fogna DN500, che verrebbe così a trovare recapito nel collettore Ottaviano.

Ulteriore questione che forma oggetto della presente relazione è quella correlata al Computo Metrico Estimativo del progetto esecutivo approvato.

Come noto, inizialmente il computo metrico di progetto non era predisposto per consentire il corretto avanzamento contabile attraverso il confronto fra i lavori realizzati e lo stesso progetto esecutivo approvato. Pertanto, in seguito al SAL n. 1 rilasciato dallo scrivente a mente dell'art. 168, comma 3, del Regolamento n. 207 del 2010 in tema di emissione di atti contabili da misure e computi provvisori, con nota PG/559631 del 20 luglio 2022 è stato chiesto all'impresa di procedere alla riorganizzazione del CME, necessaria per procedere correttamente con una contabilità “a corpo”, trovando infatti applicazione per l'appalto di cui si sta parlando l'art. 184, comma 3, del citato Regolamento.

Con pec del 12 dicembre 2022, acquisita agli atti il 13 dicembre con PG/902141, è pervenuto dall'impresa la revisione finale sottoscritta dal progettista incaricato del predetto elaborato, nel quale sono stati individuati e stimati i corpi d'opera in cui è stato suddiviso il progetto esecutivo.

In relazione a quanto sopra, occorre perciò prendere atto del nuovo CME così reimpostato (trattasi di una mera riorganizzazione che, come detto, tuttavia solo adesso consente l'individuazione della percentuale di avanzamento contabile attraverso il confronto fra i lavori realizzati e il progetto approvato.). Nondimeno, appare anche necessario che l'inserimento contabile delle predette lavorazioni di variante, laddove si ritengano

mde



COMUNE DI NAPOLI

Area Tutela del Territorio
Servizio Ciclo Integrato delle Acque

ammissibili, avvengano a partire dal citato elaborato di modo che, previo azzeramento della contabilità già redatta in via provvisoria col rilascio del SAL n.1, si possa correttamente procedere con il prossimo SAL.

Conclusioni

Per quanto innanzi esposto, in riferimento all'esecuzione dei lavori in parola, atteso che alcuni elaborati del progetto esecutivo approvato sono oggetto di variazione in corso d'opera, per la regolare prosecuzione dell'appalto e per la successiva e definitiva ammissione in contabilità di quanto realizzato, è necessario che il RUP prenda atto e ammetta per la successiva approvazione la revisione dei seguenti elaborati che, in allegato alla presente, ne formano parte integrale e sostanziale:

- Computo Metrico Estimativo rimodulato in corpi d'opera e Quadro di Raffronto, trasmesso dall'impresa il 12 dicembre 2022;
- Grafici del progetto esecutivo revisionati in corso d'opera:
 - P.S.MF.02, P.F.IF.01, P.F.IF.02, P.F.IF.11, P.F.IF.12, P.F.IF.20, P.F.IF.28;
- Computo Metrico Estimativo e Quadro di Raffronto di esecuzione derivanti dalla variazione degli elaborati di cui al punto precedente.

Si precisa, in ultimo, che le variazioni discusse sono complessivamente afferenti a scostamenti tecnico-esecutivi dal progetto approvato e che gli stessi non comportano modifiche sostanziali all'impostazione e alle finalità dell'intervento. La loro approvazione complessivamente non comporta variazione, né in aumento né in diminuzione, dell'importo già contrattualizzato per la realizzazione dell'opera, che cioè l'approvazione degli atti proposti è sottesa dal perfetto pareggio dell'importo già contrattualmente sottoscritto dall'Amministrazione.

Si rimette la presente relazione per le conseguenti determinazioni e adempimenti.

Napoli, li 30 gennaio 2023

Il Direttore dei Lavori

Ing. Massimo CAMILLI